

ALLEGATO 2a

Specifiche della fornitura del servizio: MEZZI E DOTAZIONI LOGISTICHE RICHIESTE

SPECIFICHE DOTAZIONI RICHIESTE DA ASA SPA

Il volume dei contenitori deve essere di circa 20 mc (o diversa dimensione previa approvazione del Committente) ed i cassoni devono essere dotati di idonea copertura, pena il rifiuto del cassone stesso.

Ogni cassone viene fornito con la tara chiaramente indicata sul cassone stesso o consegnata al responsabile dell'impianto dove il cassone viene depositato. La mancata presentazione della tara o una non corretta pulizia dello stesso è motivo sufficiente al rifiuto del cassone.

La richiesta di sostituzione mediante invio di programma settimanale, o 24 ore prima dell'intervento in caso di emergenza, avverrà mediante fax al numero fornito dall'Affidatario, nella richiesta si specificherà il giorno del ritiro e l'ora presunta. Qualsiasi contrattempo dovuto da parte dell'Affidatario dovrà essere comunicato e non potrà il ritiro comunque superare le 24 ore dalla data concordata.

Le operazioni di cambio contenitore dovranno essere effettuate garantendo continuità operativa alle macchine, il cui funzionamento è previsto, normalmente, per tutti i giorni della settimana.

Per il dettaglio delle dotazioni sugli impianti si rimanda comunque ad un sopralluogo.

ZONA NORD

Impianto di Livorno denominato ITF sito in via dell'Artigianato. Caricamento tramite *silos o pompa mtono di caricamento* vengono fatti cadere all'interno di n°2 contenitori all'uopo collocati.

Bassa Val di Cecina (BVC): impianti di depurazione di Rosignano S.-Cecina Mare- e Marina di Bibbona. I fanghi provengono dai cicli di trattamento degli impianti di Rosignano Solvay e Cecina Mare tramite un nastro trasportatore o coclea e vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

Per motivi di viabilità interna, nell'impianto di Cecina l'ingresso dovrà essere limitato alla sola motrice provvista di cassone, escludendone l'accesso a rimorchi ed eventuali manovre connesse.

N. DI CASSONI DA 20 MC D METTERE A DISPOSIZIONE ORDINARIAMENTE	<ul style="list-style-type: none">ITFROSIGNANO SOLVAYCECINA MAREMARINA DI BIBBONAQUERCIANELLA	<ul style="list-style-type: none">2 (DUE LINEE DI CARICAMENTO)2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)LETTI
IL NUMERO MASSIMO DI CONTENITORI CHE E' POSSIBILE STOCCARE	<ul style="list-style-type: none">ITFROSIGNANO SOLVAYCECINA MAREMARINA DI BIBBONAQUERCIANELLA	<ul style="list-style-type: none">4444-
LA FREQUENZA MEDIA DI RITIRO CASSONI	<ul style="list-style-type: none">ITFROSIGNANO SOLVAY	<ul style="list-style-type: none">180/ANNO170/ANNO

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CECINA MARE ▪ MARINA DI BIBBONA ▪ QUERCIANELLA 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100/ANNO ▪ 35/ANNO ▪ 7/ANNO
--	--	---

Raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dai letti.

Per gli impianti di Quercianella, Stagno, Guasticce, Collesalveti , provvisti di Letti di essiccamento potrà essere richiesta la messa a disposizione (in modo limitato nel tempo alla sola operazione di ricavo dalla superficie dei letti da parte di ASA) di cassoni idonei al trasporto.

Per gli impianti di Castellina M.ma ,Castelnuovo della M.dia, Gabbro, Riparbella, Casale M.mo, provvisti di Letti di essiccamento , potrà essere richiesta la messa a disposizione (in modo limitato nel tempo alla sola operazione di ricavo dalla superficie dei letti da parte di ASA) di cassoni idonei al trasporto.

ZONA SUD

Impianti di Marina di Castagneto, La Valle, Guardamare, Venturina, Piombino, Riotorto e

Volterra Nord: i fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

Per motivi di viabilità interna l'ingresso dovrà essere limitato alla sola motrice provvista di cassone escludendone l'accesso ad rimorchi ed eventuali manovre connesse.

Il depuratore di Venturina nel periodo Luglio ottobre riceve reflui industriali di lavorazione del pomodoro e quindi gli smaltimenti avranno la frequenza di c.a. 1/giorno.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ N. DI CASSONI DA 20 MC D METTERE A DISPOSIZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MARINA DI CASTAGNETO ▪ LA VALLE ▪ GUARDAMARE ▪ VENTURINA ▪ PIOMBINO ▪ RIOTORTO ▪ VOLTERRA NORD 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO) LETTI ▪ 2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO) ▪ 2 (DUE LINEE DI CARICAMENTO) ▪ 2 (DUE LINEE DI CARICAMENTO) ▪ 2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO) ▪ 1 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL NUMERO MASSIMO DI CONTENITORI CHE E' POSSIBILE STOCCARE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MARINA DI CASTAGNETO ▪ LA VALLE ▪ GUARDAMARE ▪ VENTURINA ▪ PIOMBINO ▪ RIOTORTO ▪ VOLTERRA NORD 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 ▪ - ▪ 4 ▪ 4 ▪ 4 ▪ 2 ▪ 1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ LA FREQUENZA MEDIA DI RITIRO CASSONI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MARINA DI CASTAGNETO ▪ LA VALLE ▪ GUARDAMARE ▪ VENTURINA ▪ PIOMBINO ▪ RIOTORTO ▪ VOLTERRA NORD 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 90/ANNO ▪ 1/ANNO ▪ 60/ANNO ▪ 110/ANNO ▪ 170/ANNO ▪ 10/ANNO ▪ 5/ANNO

Raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dai letti.

Per gli impianti di, Castagneto, M.di Castagneto ,Bolgheri S.Vincenzo La Valle,S.Vincenzo Guardamare, Campiglia M.ma , Suvereto e Venturina, provvisti di Letti di essiccamento , potrà essere richiesta la messa a disposizione (in modo limitato nel tempo alla sola operazione di ricavo dalla superficie dei letti da parte di ASA) di cassoni idonei al trasporto

ISOLA D'ELBA

Per il trasporto su nave dedicata :

I contenitori utilizzati dovranno essere stagni per impedire la dispersione dei rifiuti e di eventuali percolazioni in ogni fase di utilizzo e movimentazione, **dotati di coperchi di chiusura** e, comunque , costruiti e conformati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di attività di smaltimento dei rifiuti e di igiene e sicurezza sul lavoro e di ogni altra prescrizione legislativa attinente.


Per il trasporto su nave di linea :

- deve essere applicata la procedura di sanificazione rilasciata dalle autorità competenti, vedi procedure di seguito allegate (A e B)
- i cassoni devono essere a tenuta stagna su tutti i lati, con caratteristiche come indicato nei disegni allegati.

<ul style="list-style-type: none">▪ N. DI CASSONI DA 20 MC D METTERE A DISPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>FILETTO BONALACCIA</i>▪ <i>LENTISCO</i>▪ <i>PORTO AZZURRO</i>▪ <i>RIO MARINA</i>▪ <i>SCHIOPPARELLO</i>▪ <i>VACCARELLE</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ LETTI▪ 2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)-LETTI▪ 2 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)▪ LETTI▪ LETTI▪ 1 (UNA LINEA DI CARICAMENTO)-LETTI
<ul style="list-style-type: none">▪ IL NUMERO MASSIMO DI CONTENITORI CHE E' POSSIBILE STOCCARE	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>FILETTO BONALACCIA</i>▪ <i>LENTISCO</i>▪ <i>PORTO AZZURRO</i>▪ <i>RIO MARINA</i>▪ <i>SCHIOPPARELLO</i>▪ <i>VACCARELLE</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ -▪ 2▪ 2▪ -▪ -▪ 1
<ul style="list-style-type: none">▪ LA FREQUENZA MEDIA DI RITIRO CASSONI	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>FILETTO BONALACCIA</i>▪ <i>LENTISCO</i>▪ <i>PORTO AZZURRO</i>▪ <i>RIO MARINA</i>▪ <i>SCHIOPPARELLO</i>▪ <i>VACCARELLE</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ 1/ANNO▪ 10/ANNO▪ 8/ANNO▪ 1/ANNO▪ 2/ANNO▪ 2/ANNO

Raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dai letti.

Per gli impianti di di Bagnai, Schiopparello, Rio Elba, Rio Marina, Vaccarelle, Lacona, Poggio, Marciana, Filetto Bonalaccia ,ecc.... provvisti di Letti di essiccamento , potrà essere richiesta la messa a disposizione (in modo limitato nel tempo alla sola operazione di ricavo dalla superficie dei letti da parte di ASA) di cassoni idonei al trasporto.

	ALLEGATO MODALITA' OPERATIVE IMBARCHI		
TITOLO TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI –FANGHI DA DEPURAZIONE BIOLOGICA- VAGLIO - SU TRAGHETTI DI LINEA ELBA - PIOMBINO		Rev. 1 Data 0/04/2005	Pagine 2

**DETTAGLIO MODALITA' DI CONTENIMENTO E SANIFICAZIONE AUTOMEZZO ABILITATO
AL TRASPORTO SU TRAGHETTI DI LINEA DEI RIFIUTI PRODOTTI NEI DEPURATORI ELBANI DA
INVIARE ALLO SMALTIMENTO IN CONTINENTE**

1 AMBIENTE DI LAVORO

Depuratori dell'isola d'Elba in gestione ad ASA Spa

2 SCOPO

La presente procedura ha come scopo la descrizione delle attività da seguire per rendere idoneo al trasferimento via mare ,con traghetti di linea Elba- Piombino, l'automezzo autorizzato al contenimento e trasporto dei fanghi biologici e del Vaglio prodotti negli impianti di cui al punto n°1.

2 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

Le tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi da trasportare per smaltimento in sono : codice

CER 19 08 05 fangoso palabile Fango prodotto dal trattamento delle acque reflue urbane

CER 190801 solido non pulverulento Vaglio Rifiuto prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane codice

3 ATTREZZATURE NECESSARIE PER IL LAVORO

- Automezzo autorizzato al trasporto dei fanghi biologici come al punto 3.3 di ditta regolarmente iscritta all'albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei rifiuti
- Cassoni scarrabili omologati a tenuta stagna garantita con capacità di circa 19 mc. (Vedi caratteristiche costruttive come da scheda allegata alla presente procedura)
- Attrezzatura per lavaggio automezzi
- Attrezzatura con lancia a pressione per la sanificazione del mezzo
- Prodotto chimico di tipo battericida attivo (tipo “ Biodeoxin” o “ Ecorsmell”) che agisca su germi gram positivi e gram negativi ed a largo spettro di azione (come da scheda tecnica allegata)

4 AMBIENTE DI LAVORO PER SANIFICAZIONE MEZZI

- *Zona dell'impianto dove poter effettuare le operazioni di lavaggio e sanificazione del mezzo caricato .*

5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

- Rischio da contatto con il prodotto chimico utilizzato per la sanificazione (scheda di sicurezza allegata)
- - Rischio da scivolamento dovuto al terreno bagnato in fase di lavaggio automezzo.

6 MEZZI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE DA USARE

- Guanti da lavoro in gomma

- Scarpe e/o stivali antinfortunistici
- Tuta usa e getta in Tyvek
- Maschera di carta per protezione vie respiratorie
- Occhiali di protezione per gli occhi o schermo

7 *PERSONALE PREVISTO*

- Un operatore per lavaggio e sanificazione automezzo

8 *FASE PREPARATORIA DEL LAVORO*

- Controllo corretto serraggio portellone posteriore del cassone e verifica della tenuta del cassone
- Dopo il caricamento dei fanghi nel cassone l'automezzo si sposta nella zona individuata dell'impianto idonea al lavaggio ed alla sanificazione
- Preparazione della soluzione disinfettante
- Prova della attrezzatura per spruzzare il prodotto battericida
- L'operatore deve indossare tutti i DPI descritti al punto 7

9 *DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE*

- L'automezzo dopo aver caricato il cassone, si avvia alla postazione di lavaggio.
- Sia la motrice che il cassone vengono lavati con getto d'acqua a pressione per togliere eventuali residui di rifiuto .
- Inizio sanificazione del mezzo mediante spruzzatura a pressione di tutto il cassone e della motrice compreso le ruote ed ogni parte esterna che possa essere venuta a contatto con il rifiuto.
- A fine lavoro l'operatore compila il modulo di avvenuta bonifica dell'automezzo con cassone
- La dichiarazione di avvenuta sanificazione viene allegata al formulario per smaltimento rifiuto.

RELAZIONE TECNICA

CONTAINERS SCARRABILI A TENUTA STAGNA GARANTITA

Dim. Int. 5400x1500x2280 Lungh.x Altezz.x Largh.

Dim. Est. 5700x2100x2500 " " "

Completamente saldati a filo continuo, **secondo normative UNI vigenti in materia**

Capacità **19,5 mc**

Realizzati in lamiera Fe.430.B **spess.4 mm** per il fondo e lamiera Fe.430.B **spess.3 mm** per le pareti verticali

Struttura portante in tubolare **mm 180x60x3**

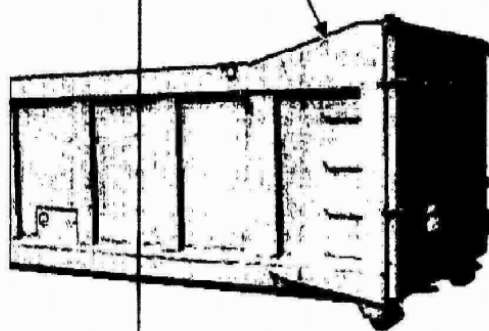
Rinforzi del fondo e rinforzi delle sponde in lamiera pressopiegata **spess. 2,5 mm**

Travi inferiori di scorrimento **INP 200**

Travi anteriori **INP 200**

Gancio anteriore di attacco in tondo L.C. **Diam.50 mm**

I containers presentano nella loro parte posteriore le sponde laterali rastremate per una lunghezza di mm 1000 ed una altezza verso il posteriore di mm 300.

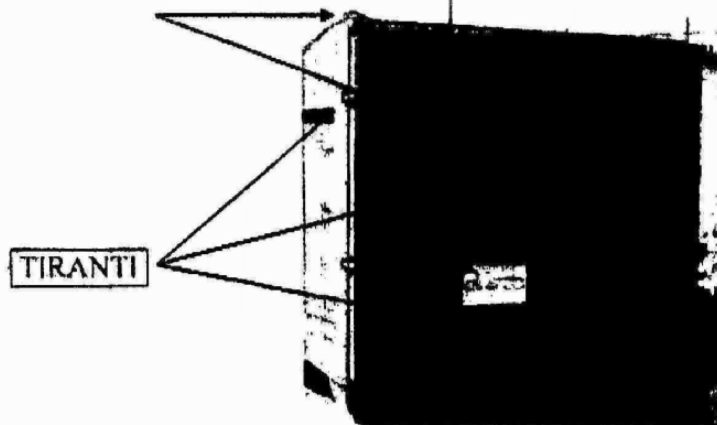


La parte posteriore rialzata e' chiusa nella parte superiore da lamiera fissa di spess.3 mm saldata su traversa trasversale in tubolare di mm 180x60x3 .



Il portellone posteriore e' realizzato in lamiera spess.3 mm e tubolari mm 100x60x3.
Tale portellone garantisce la tenuta stagna al container per mezzo di guarnizione speciale in EPDM espanso alloggiata all'interno di opportuna canaletta in ferro saldata su tutto il perimetro di battuta della porta.

In condizione di portellone chiuso opportuni tiranti (chiusura fondo carrobotte) posizionati sia nella parte inferiore del container sia lateralmente garantiscono una perfetta tenuta stagna del portellone stesso.

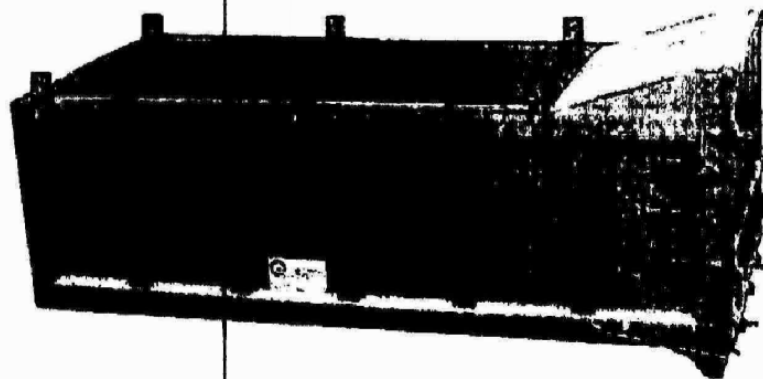


La parte superiore del container e' chiusa, come gia' descritto sopra, nella parte finale di circa 1 metro da lamiera fissa saldata su una traversa.

La restante parte invece viene sigillata da tetto asportabile realizzato in lamiera spess.3 mm montata su opportuno tubolare 80x40x3 .

Il telaio della copertura nella sua parte inferiore e' corredato di canaletta in ferro dove alloggia la guarnizione di tenuta.

Il tetto viene posizionato sopra al telaio superiore del container e viene fissato per mezzo di n. 6 tiranti (chiusura fondo carrobotte) che schiacciano la guarnizione e garantiscono la perfetta tenuta stagna anche nel caso di improbabili ribaltamenti del container.



Nella parte centrale il tetto e' dotato di botola apribile di circa mm 500x500 anch'essa dotata di canaletta in ferro e guarnizione di tenuta con opportuni n.2 tiranti di schiacciamento.

La fabbricazione del container avviene presso la nostra officina ed e' effettuata da saldatori specializzati.

In fase di costruzione il container e le sue saldature vengono accuratamente controllate e alla sua ultimazione lo stesso container viene completamente riempito di acqua, per scongiurare eventuali perdite di liquido.

Il livello interno dell'acqua viene poi portato a circa meta' altezza del container e lo stesso viene inclinato di oltre 45° prima da un lato e poi dall'altro .

In questo modo abbiamo l'assoluta certezza che la tenuta stagna del container e' perfettamente garantita e che quindi se opportunamente usato e mantenuto lo stesso container non potra' permettere , quando sigillato, nessuna perdita di liquidi.

Insieme al container verra' rilasciato relativo certificato di origine e costruzione attestante la sua esecuzione a regola d'arte nonche' la garanzia di perfetta tenuta stagna .

VERBALE DI AVVENUTA SIGILLATURA SANIFICAZIONE E MANTENIMENTO INTEGRITA' PER IL TRASPORTO RIFIUTI

PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SANIFICAZIONE

OPERATORE SANIFICAZIONE_____

LA SANIFICAZIONE E' STATA ESEGUITA SECONDO QUANTO RIPORTATO NEI PUNTI 1-10 DELL'ALLEGATO A ALLA PROCEDURA "TRASPORTO RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO – PRODOTTO DA DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE - SU TRAGHETTI DI LINEA ELBA – PIOMBINO"

SI NO

NOTE_____

FIRMA_____ data/ora_____

PER IL PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO

OPERATORE ADDETTO AL TRASPORTO_____

L'ADDETTO AL TRASPORTO VERIFICA CHE LA STRUTTURA DEL CASSONE AL MOMENTO DELLA CONSEGNA RISULTAVA INTEGRO IN OGNI PARTE

SI NO

NOTE_____

L'ADDETTO AL TRASPORTO VERIFICA CHE LA STRUTTURA DEL CASSONE AL MOMENTO DELLO SBARCO DAL TRAGHETTO DI LINEA RISULTAVA INTEGRO IN OGNI PARTE

SI NO

SE NO, E' STATA EFFETTUATA SEGNALAZIONE IMMEDIATA A_____

NOTE_____

FIRMA_____ data/ora_____

ALLEGATO 2b

Specifiche della fornitura del servizio: MEZZI E DOTAZIONI LOGISTICHE RICHIESTE

SPECIFICHE DOTAZIONI RICHIESTE DA GAIA SpA

Il volume dei contenitori deve essere di circa 20 mc (o diversa dimensione previa approvazione del Committente) ed i cassoni devono essere dotati di idonea copertura, pena il rifiuto del cassone stesso.

Ogni cassone viene fornito con la tara chiaramente indicata sul cassone stesso o consegnata al responsabile dell'impianto dove il cassone viene depositato. La mancata presentazione della tara o una non corretta pulizia dello stesso è motivo sufficiente al rifiuto del cassone.

La richiesta di sostituzione mediante invio di programma settimanale, o 24 ore prima dell'intervento in caso di emergenza, avverrà mediante fax/ mail al numero fornito dall'Affidatario, nella richiesta si specificherà il giorno del ritiro e l'ora presunta. Qualsiasi contrattempo dovuto da parte dell'Affidatario dovrà essere comunicato e non potrà il ritiro comunque superare le 24 ore dalla data concordata.

Le operazioni di cambio contenitore dovranno essere effettuate garantendo continuità operativa alle macchine, il cui funzionamento è previsto, normalmente, per tutti i giorni della settimana.

Per il dettaglio delle dotazioni sugli impianti si rimanda comunque ad un sopralluogo.

VERSILIA SUD - Impianti: Viareggio, Camaione, Massarosa

I fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

Per motivi di viabilità interna, nell'impianto di Massarosa l'ingresso dovrà essere limitato alla sola motrice provvista di cassone, escludendone l'accesso a rimorchi ed eventuali manovre connesse.

VERSILIA NORD - Impianti: Lido di Camaione, Lido di Camaione loc. Secco, Pietrasanta, Querceta.

I fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

LITORALE APUANO – Impianti: Lavello 1, Lavello 2 e Fossa Maestra

I fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

LUNIGIANA – Impianto di Aulla

I fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

Per motivi di viabilità interna, nell'impianto l'ingresso dovrà essere limitato alla sola motrice provvista di cassone, escludendone l'accesso a rimorchi ed eventuali manovre connesse.

GARFAGNANA – Impianti: Murella e Debbiali

I fanghi provenienti dai cicli di trattamento degli impianti tramite un nastro trasportatore o coclea vengono fatti cadere all'interno di contenitori all'uopo collocati.

Per motivi di viabilità interna, nell'impianto di La Murella l'ingresso dovrà essere limitato alla sola motrice provvista di cassone, escludendone l'accesso a rimorchi ed eventuali manovre connesse.

Dotazione minima cassoni da 20 mc	<u>Versilia Sud</u> Viareggio Massarosa Camaione <u>Versilia Nord</u> Lido di Camaione Lido di Camaione, loc. Secco Pietrasanta Querceta <u>Litorale Apuano</u> Lavello 1 Lavello 2 Fossa Maestra <u>Lunigiana</u> Aulla <u>Garfagnana</u> Debbiali Murella	7 2 2 4 2 4 3 4 5 2 1 2 1
Numero massimo cassoni posizionabili	<u>Versilia Sud</u> Viareggio Massarosa Camaione <u>Versilia Nord</u> Lido di Camaione Lido di Camaione, loc. Secco Pietrasanta Querceta <u>Litorale Apuano</u> Lavello 1 Lavello 2 Fossa Maestra <u>Lunigiana</u> Aulla <u>Garfagnana</u> Debbiali Murella	10 2 2 5 2 4 3 6 6 2 1 2 1
Numero medio ritiri annuali	<u>Versilia Sud</u> Viareggio Massarosa Camaione <u>Versilia Nord</u> Lido di Camaione Lido di Camaione, loc. Secco Pietrasanta Querceta	180 40 50 50 20 70 90

	<u>Litorale Apuano</u>	
	Lavello 1	160
	Lavello 2	160
	Fossa Maestra	80
	<u>Lunigiana</u>	
	Aulla	15
	<u>Garfagnana</u>	
	Debbiali	15
	Murella	30

Di seguito le caratteristiche tecniche dei containers da utilizzare.

RELAZIONE TECNICA

CONTAINERS SCARRABILI A TENUTA STAGNA GARANTITA

Dim. Int. 5400x1500x2280 Lungh.x Altezz.x Largh.

Dim. Est. 5700x2100x2500 " " "

Completamente saldati a filo continuo, **secondo normative UNI vigenti in materia**

Capacità **19,5 mc**

Realizzati in lamiera Fe.430.B **spess.4 mm** per il fondo e lamiera Fe.430.B **spess.3 mm** per le pareti verticali

Struttura portante in tubolare **mm 180x60x3**

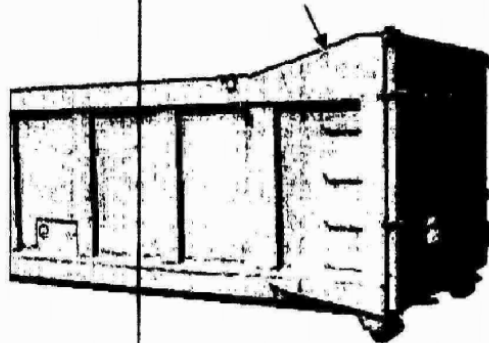
Rinforzi del fondo e rinforzi delle sponde in lamiera pressopiegata **spess. 2,5 mm**

Travi inferiori di scorrimento **INP 200**

Travi anteriori **INP 200**

Gancio anteriore di attacco in tondo L.C. **Diam.50 mm**

I containers presentano nella loro parte posteriore le sponde laterali rastremate per una lunghezza di mm 1000 ed una altezza verso il posteriore di mm 300.

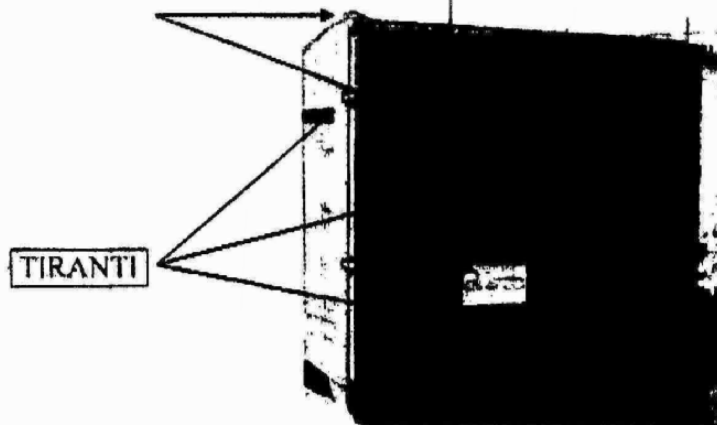


La parte posteriore rialzata e' chiusa nella parte superiore da lamiera fissa di spess.3 mm saldata su traversa trasversale in tubolare di mm 180x60x3 .



Il portellone posteriore e' realizzato in lamiera spess.3 mm e tubolari mm 100x60x3.
Tale portellone garantisce la tenuta stagna al container per mezzo di guarnizione speciale in EPDM espanso alloggiata all'interno di opportuna canaletta in ferro saldata su tutto il perimetro di battuta della porta.

In condizione di portellone chiuso opportuni tiranti (chiusura fondo carrobotte) posizionati sia nella parte inferiore del container sia lateralmente garantiscono una perfetta tenuta stagna del portellone stesso.

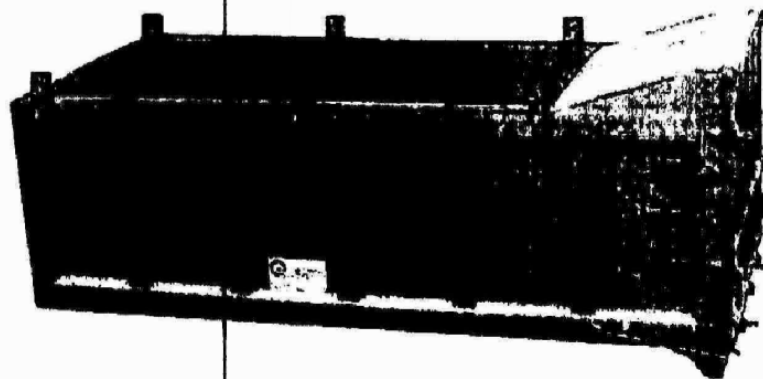


La parte superiore del container e' chiusa, come gia' descritto sopra, nella parte finale di circa 1 metro da lamiera fissa saldata su una traversa.

La restante parte invece viene sigillata da tetto asportabile realizzato in lamiera spess.3 mm montata su opportuno tubolare 80x40x3 .

Il telaio della copertura nella sua parte inferiore e' corredato di canaletta in ferro dove alloggia la guarnizione di tenuta.

Il tetto viene posizionato sopra al telaio superiore del container e viene fissato per mezzo di n. 6 tiranti (chiusura fondo carrobotte) che schiacciano la guarnizione e garantiscono la perfetta tenuta stagna anche nel caso di improbabili ribaltamenti del container.



Nella parte centrale il tetto e' dotato di botola apribile di circa mm 500x500 anch'essa dotata di canaletta in ferro e guarnizione di tenuta con opportuni n.2 tiranti di schiacciamento.

La fabbricazione del container avviene presso la nostra officina ed e' effettuata da saldatori specializzati.

In fase di costruzione il container e le sue saldature vengono accuratamente controllate e alla sua ultimazione lo stesso container viene completamente riempito di acqua, per scongiurare eventuali perdite di liquido.

Il livello interno dell'acqua viene poi portato a circa meta' altezza del container e lo stesso viene inclinato di oltre 45° prima da un lato e poi dall'altro .

In questo modo abbiamo l'assoluta certezza che la tenuta stagna del container e' perfettamente garantita e che quindi se opportunamente usato e mantenuto lo stesso container non potra' permettere , quando sigillato, nessuna perdita di liquidi.

Insieme al container verra' rilasciato relativo certificato di origine e costruzione attestante la sua esecuzione a regola d'arte nonche' la garanzia di perfetta tenuta stagna .